



Con il patrocinio di



CORONAVIRUS: DOPO LE PRIME DUE SETTIMANE DI ATTIVITA', CONFEDERAZIONE PARKINSON ITALIA E PARKINSONCARE ESTENDONO IL SERVIZIO DI TELEASSISTENZA INFERMIERISTICA ALL'INTERO TERRITORIO NAZIONALE E A NUOVI PARTNER. SI FORMA LA PRIMA RETE VIRTUALE DI MEDICINA COLLABORATIVA PER LA MALATTIA DI PARKINSON IN EUROPA

Fino al 12 giugno ParkinsonCare, servizio di teleassistenza infermieristica specializzata, verrà fornito gratuitamente in tutta Italia per dare una risposta completa e coordinata alle persone con Malattia di Parkinson che a causa dell'inasprirsi delle misure di contenimento della pandemia Covid 19 sono costrette a casa e impossibilitate ad accedere ai servizi sanitari convenzionali.

All'iniziativa si aggiungono i nuovi partner la Fondazione IRCCS Istituto neurologico 'Carlo Besta' e Fresco Network Institute e vede il patrocinio di Fondazione Limpe e Accademia Limpe-Dismov. Prende forma così la prima rete virtuale di medicina collaborativa per la malattia di Parkinson in Europa.

Il servizio che dedica ad ogni paziente un infermiere specializzato per affiancarlo nel riconoscimento e nella gestione infermieristica dei sintomi, integrando nuovi partner nell'iniziativa, coordinerà anche gli interventi in visite in urgenza o video-consulto dei neurologi della UOC Neurologia 1 (Parkinson e Disordini del Movimento) dell'Istituto Neurologico Carlo Besta di Milano e dei fisioterapisti, logopedisti, terapisti occupazionali, neuropsicologi e neurologi del Fresco Network Institute oltre che di altri professionisti che si stanno mobilitando a titolo personale.

La teleassistenza infermieristica specializzata di ParkinsonCare sarà accessibile in forma gratuita in tutta Italia da oggi fino al 12 giugno per le persone con Malattia di Parkinson. L'iniziativa era nata due settimane fa dalla collaborazione tra **Confederazione Parkinson Italia Onlus, rete nazionale delle Associazioni delle persone con Parkinson**, e **Careapt** – giovane **start up del gruppo Zambon** dedicata allo sviluppo di soluzioni digitali per la gestione delle malattie neurodegenerative. Inizialmente circoscritto alle regioni più colpite dall'emergenza coronavirus, in due settimane il servizio ha fornito supporto a molti pazienti e caregiver con problemi di accesso ai presidi sanitari abituali, oggi impegnati sul fronte dell'emergenza. Commovente lo spirito di collaborazione dimostrato da tanti medici di medicina generale che contattati dagli infermieri ParkinsonCare sono riusciti ad attivarsi e a indirizzare le richieste nonostante il loro impegno sul front Covid19.

Per accedere a ParkinsonCare e alla rete di professionisti specializzati nel Parkinson basterà chiamare il numero fisso 02 2107 9997 o inviare una mail a info@parkinsoncare.com. Il servizio sarà attivo ogni giorno dalle 9.00 alle 18.00 da lunedì a venerdì.

“Analizzando le richieste pervenute, abbiamo capito che ora più che mai la tecnologia può dare una grande aiuto al Sistema Sanitario e lo vediamo ogni giorno nel moltiplicarsi di piattaforme, numeri verdi e altre iniziative: non siamo gregge, siamo comunità!” afferma Orientina Di Giovanni, General Manager di Careapt. *“Ma proprio perché siamo in tanti e serve il contributo di tutti, è importante coordinarsi e trasformare la molteplicità delle iniziative in una rete coordinata in cui il paziente – soprattutto se anziano e smarrito – si possa orientare facilmente. Del resto, il digitale non abilita soltanto connessioni ma coordinamento e integrazione. Per questo ci siamo rivolti ai centri di eccellenza che nel Paese curano il Parkinson da diverse angolature e loro hanno risposto. La risposta dell'Istituto Neurologico Carlo Besta e del Fresco Network, il patrocinio di Fondazione Limpe e Accademia Limpe-Dismov e tanti altri che stiamo man mano aggregando, ci permettono di dare finalmente alle persone con Parkinson non soltanto accesso anche da casa a tutte le figure*



Con il patrocinio di



specialistiche necessarie a curare questa complessa malattia, ma anche di lavorare in modo coordinato e collaborativo. Stiamo di fatto creando tutti insieme, e sotto l'egida dei pazienti stessi attraverso la loro Confederazione, la prima rete di medicina collaborativa nel Parkinson in Europa. E speriamo che questa esperienza possa continuare anche dopo, quando tutto sarà andato bene perché abbiamo potuto misurare che fare rete è fare bene”.

Le persone con Malattia di Parkinson nel nostro Paese sono circa 260.000; la patologia insorge in media intorno ai 65 anni e comporta progressiva disabilità motoria oltre a numerosi altri disturbi, che spesso si accompagnano a vissuti di crescente isolamento, ansia e depressione.

“La teleassistenza si è rivelata una soluzione geniale - dichiara **Giangi Milesi presidente della Confederazione Parkinson Italia**, che spiega - Mentre il sistema sanitario fronteggia l'emergenza Covid 19 con cambiamenti importanti e repentini, le persone con Parkinson, spesso sole, restano profondamente disorientate. *ParkinsonCare diventa per loro una rassicurante bussola per navigare nel sistema sanitario in tempesta.*

Non solo: tutti noi ci auguriamo che la tragedia che stiamo vivendo ci costringa ad abbandonare le cattive abitudini per assumere nuovi paradigmi. Un piccolo cambiamento è avvenuto con questa iniziativa che, anziché duplicarsi, si è via via allargata trasversalmente alle organizzazioni mobilitate nell'emergenza”.

In ragione dell'elevato numero di persone potenzialmente interessate, il team di infermieri e neurologi di ParkinsonCare provvederà a dare priorità agli accessi in funzione del livello di urgenza e complessità dei diversi interventi, in coordinamento ove possibile con i medici curanti. A questo si aggiunge che anche neurologi e medici di medicina generale potranno selezionare tra i loro assistiti coloro che ritengono più bisognosi del servizio, segnalando l'iniziativa ai loro pazienti.

All'iniziativa contribuiscono pro-bono Boston Consulting Group – che con Careapt ha disegnato e collaudato ParkinsonCare –, Salesforce, Arlanis Reply e BeCloud Solutions che ne sono i partner tecnologici oltre a Dolci Advertising e il già citato Fresco Parkinson Institute.

Per maggiori informazioni e richiesta di interviste, contattare l'ufficio stampa c/o INC Istituto Nazionale per la Comunicazione

Francesca Riccardi 335 72 51 741 - f.riccardi@inc-comunicazione.it

Alessandra Dinatolo 348 41 51 778 - a.dinatolo@inc-comunicazione.it

Ufficio stampa Istituto Besta - Cinzia Boschiero 3389282504 – cinzia.boschiero@istituto-besta.it